



13 dicembre 2020

III Domenica di Avvento

Anno B

Anno 16 - Numero 4
www.luccatranoi.it

“parole chiare”

Lettera alla città



Cari fratelli e care sorelle,

da molti mesi siamo provati dal diffondersi del virus che colpisce direttamente la salute di tutti: quella del corpo degli individui e quella del corpo sociale. Questa malattia colpisce duramente e ha trovato tutti impreparati: le istituzioni nazionali, le strutture per la vita sociale, le sensibilità della cultura e della politica. E quando siamo impreparati a qualcosa, le debolezze di una compagine vengono dolorosamente allo scoperto.

Tuttavia è proprio nelle modalità con le quali vivendo la prova rimaniamo vigili in essa, che si può accendere in ciascuno di noi la speranza che ci attrae verso l'oltre, in cui una luminosità nuova può dare vigore ai nostri desideri.

In questi tempi abbiamo spesso ascoltato parole superflue, eccessive nei toni, ambigue e fuorvianti; per questo pare che tra le esigenze da cogliere in questa prolungata crisi può comprendersi il recupero della chiarezza della comunicazione. Abbiamo il dovere morale di pronunciare parole libere e vere, non ambigue, ma sobrie ed intime: la verità può aprire strade, percorsi realmente possibili.

Nella lettera del Vescovo Paolo troviamo racchiuse nella cornice dell'ascolto e dell'invocazione le nostre possibilità di desiderare, riconoscere ed agire il bene comune: questo bene è una via che manifesta l'amore di Dio per gli uomini, tutti amati da Lui, una via magari piccola, ma che rivela il seme del Regnare di Dio nel nostro intimo, quindi dentro la nostra storia comune. Ascolto di una parola e parola di invocazione hanno bisogno di autenticità, e a loro volta la suscitano. Questa Domenica il Vangelo ci offre la testimonianza chiara e non esitante di Giovanni battista a coloro che gli chiedono chi sia e perché battezzati: non è Giovanni la luce, egli è solo voce che prepara la via alla Luce che viene. Parola chiara e non ambigua, sobria perché senza eccessi ed intima perché nasce dal cuore e desidera raggiungere il cuore di chi ascolta. Le acque profonde non conoscono il sasso che rimbalza in superficie. Parole libere ed autentiche possono raggiungere la coscienza dei fratelli e delle sorelle, quando scaturiscono da un cuore chiarificato dalla presenza della verità e dell'amore fraterno, che ciascuno di noi è reso capace di ospitare in sé.

Un fraterno saluto.

I preti e i diaconi della Chiesa nella Città di Lucca



LITURGIA DELLA PAROLA

“DOMENICA IN GAUDETE”

ANTIFONA D'INGRESSO *cf. Fil 4,4,5*
Rallegratevi sempre nel Signore, ve lo ripeto: rallegratevi. Il Signore è vicino!

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Dio non solo ci ama, ma non è fermato dal male e dalle tenebre del mondo. Chiediamo che ci liberi liberarci dalla tristezza del nostro peccato.

Signore, gioia dei poveri: *Kyrie, eleison;*
Kyrie, eleison

Cristo, letizia dei giusti: *Christe, eleison;*
Christe, eleison

Signore, eterna festa degli ultimi tempi:
Kyrie, eleison; Kyrie, eleison

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

COLLETTA

O Dio, che chiami gli umili e i poveri a entrare nel tuo regno di pace, fa' germogliare tra noi la tua giustizia, perché viviamo nella gioia l'attesa del Salvatore che viene. Egli è Dio, e vive e regna con te...
Amen.

PRIMA LETTURA (Is 61,1-2.10-11)

Dal libro del profeta Isaia

Lo spirito del Signore Dio è su di me, perché il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri, a fasciare le piaghe dei cuori spezzati, a proclamare la libertà degli schiavi, la scarcerazione dei prigionieri, a promulgare l'anno di grazia del Signore.

Io gioisco pienamente nel Signore, la mia anima esulta nel mio Dio, perché mi ha rivestito delle vesti della salvezza, mi ha avvolto con il mantello della giustizia, come uno sposo si mette il diadema e come una sposa si adorna di gioielli.

Poiché, come la terra produce i suoi germogli e come un giardino fa germogliare i suoi semi, così il Signore Dio farà germogliare la giustizia e la lode davanti a tutte le genti.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Lc 1,46-50.53-54)

La mia anima esulta nel mio Dio.

L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono.

Ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia.



SECONDA LETTURA (1Ts 5,16-24)

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.

Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.

Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.

Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Lo Spirito del Signore Dio è sopra di me, mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio. **Alleluia.**

VANGELO (Gv 1,6-8.19-28)

Dal Vangelo secondo Giovanni
Venne un uomo mandato da Dio:
il suo nome era Giovanni.

Egli venne come testimone
per dare testimonianza alla luce,

perché tutti credessero per mezzo di lui.

Non era lui la luce,
ma doveva dare testimonianza alla luce.

Questa è la testimonianza di Giovanni,
quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo:

«Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?».

«Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaìa».

Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero:

«Perché dunque tu battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «Io battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo».

Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando.

Parola del Signore. Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Nella liturgia odierna risuonano **quattro voci** che, pur nella diversità dei loro toni e dei loro timbri, sono destinate a confluire nell'unità di un solo annuncio, il Regno di Dio. **La prima voce è quella del profeta anonimo detto convenzionalmente Terzo Isaia**, autore di un messaggio di gioia per il ritorno di Israele al focolare nazionale dopo l'esilio babilonese (VI sec. a.C.). È una voce calda ed entusiastica che è «evangelo» per i poveri (61, 1; vedi Is 40, 9), che è speranza per i malati, che è liberazione per gli schiavi e i prigionieri. Come un araldo in occasione della celebrazione ebraica del Giubileo, così il profeta annuncia la liberazione, consolazione e pace per l'intera comunità d'Israele. È «**l'anno di misericordia del Signore**», il giubileo perfetto e definitivo in cui si ristabilisce un mondo nuovo con una trama nuova di relazioni umane. Il rapporto Dio-uomo si trasforma, ritorna ad essere un'alleanza d'amore. Il Signore vuole celebrare col suo popolo un matrimonio d'amore che non si infrangerà più. Nella celebrazione nuziale un'importanza particolare era riservata al simbolo della veste che è ricordato con insistenza anche nel v. 10 della nostra pericope. La sposa Israele riceve ora come veste la salvezza, come mantello la giustizia (vedi Sal 132, 9 e 16), il diadema nuziale e i gioielli della felicità. Si trasforma anche il rapporto Dio-mondo e società (v. 11). «Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? ... Stillate, cieli, dall'alto e le nubi facciano piovere la giustizia; si apra la terra e produca la salvezza e germogli insieme la giustizia» (Is 43, 19; 45, 8). Una natura nuova appare davanti agli occhi del credente destinata ad una società giusta e trasformata. **La seconda voce è quella del Battista**. È proprio così che lui stesso si definisce, spazzando via le varie interpretazioni del messianismo popolare: «**Io sono voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore**» (Gv 1, 23). Egli è quindi un «testimone» (v. 7) che depone a favore di un altro che è al centro di questo grande processo che rivoluzionerà la storia (è noto che il quarto vangelo è costruito come un grande dibattito processuale nei confronti del Cristo). È, quindi, una voce-guida che ha il compito di illustrare all'umanità la via definitiva, la persona risolutiva, la luce perfetta, il battesimo nello Spirito e non solo nell'acqua, il Signore nei cui confronti non si è degni neppure «di sciogliere il legaccio del sandalo» (v. 27). Il Battista non ha un messaggio specificamente suo, nei Sinottici non farà che anticipare quello del Cristo, in Gv poi è esclusivamente un testimone che conferma e prepara ciò che il vero e unico Rivelatore dirà. E quando quella voce perfetta e definitiva risuonerà, il Battista si ritirerà pieno di gioia: «Chi possiede la sposa è lo sposo; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora

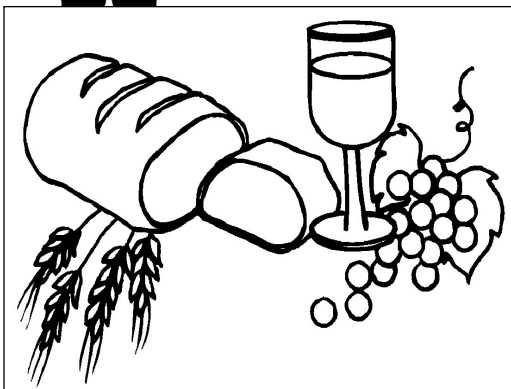
questa mia gioia è compiuta. Egli deve crescere e io invece diminuire» (Gv 3, 29-30).

La voce di Gesù è implicita in questo brano evangelico che ad essa è tutto proiettato: questa è la terza voce. Ma essa echeggia proprio nella prima lettura. Infatti, nella sinagoga di Nazaret, Gesù intervenendo nella liturgia sinagogale per fare quella che nell'evangelo di Luca sarà la sua dichiarazione fondamentale, cita esplicitamente il passo isaiano e conclude: «Oggi si è adempiuta questa scrittura che voi avete udita coi vostri orecchi» (Lc 4, 16-21). L'oggi di Luca cancella la speranza del futuro caratteristica del brano del terzo Isaia, la voce di Cristo inaugura ciò che il profeta prometteva, l'era nuova, «l'anno di grazia del Signore».

La quarta voce risuona ora nella Chiesa, è quella che «chiama», come dice Paolo ai cristiani di Tessalonica, nell'interno della comunità cristiana. **È la voce dell'apostolo** che, testimoniando il Cristo risorto, ne annuncia la continua, presente e futura, venuta nella Chiesa e nella storia umana (1 Tess 5, 23). È una testimonianza alla «volontà di Dio» che si esprime per mezzo dell'apostolo (v. 18): «è come se Dio esortasse per mezzo nostro» (2 Cor 5, 20). La «volontà» divina nei confronti dell'uomo non è astratta e generica, è concreta ed esigente, è «spirito, anima e corpo» (v. 23). Sulle labbra dell'apostolo si trasforma in un codice pratico dell'impegno quotidiano: la gioia, la preghiera incessante, la riconoscenza, l'incremento dei carismi e degli impegni missionari e di evangelizzazione (la «profezia»), la ricerca intelligente dei valori, la purezza, la santità progressivamente conquistata.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA



Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Sempre si rinnovi, o Signore, l'offerta di questo sacrificio che attua il santo mistero da te istituito, e con la sua divina Potenza renda efficace in noi l'opera della salvezza.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Prefazio dell'Avvenire I/A Cristo, Signore e giudice della storia

È veramente giusto renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre onnipotente, principio e fine di tutte le cose.

Tu ci hai nascosto il giorno e l'ora in cui il Cristo tuo Figlio, Signore e giudice della storia, apparirà sulle nubi del cielo rivestito di potenza e splendore.

In quel giorno tremendo e glorioso passerà il mondo presente e sorgeranno cieli nuovi e terra nuova.

Ora egli viene incontro a noi in ogni uomo e in ogni tempo, perché lo accogliamo nella fede e testimoniamo nell'amore la beata speranza del suo regno.

Nell'attesa del suo ultimo avvento, insieme agli angeli e ai santi, cantiamo unanimi l'inno della tua gloria:

**Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui
che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

**Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo
ai nostri debitori, e **non abbandonarci**
alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.
E con il tuo spirito.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA

DOPO LA COMUNIONE

Imploriamo, o Signore, la tua misericordia: la forza divina di questo sacramento ci purifichi dal peccato e ci prepari alle feste ormai vicine. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Preghiera a S.Lucia

O gloriosa Santa Lucia, Tu che hai vissuto la dura esperienza della persecuzione, ottieni dal Signore, di allontanare dal cuore degli uomini ogni proposito di violenza e di vendetta.

Dona consolazione ai nostri fratelli ammalati che con la loro malattia condividono l'esperienza della passione del Cristo.

Fa che i giovani, vedano in te, che ti sei offerta interamente al Signore, il modello di una fede che dà orientamento a tutta la vita.

Oh vergine martire, il festeggiare la tua nascita al cielo, sia per noi e per la nostra storia di ogni giorno, un evento di grazia, di operosa carità fraterna, di speranza più viva e di una fede più autentica. Amen

CONGEDO

E BENEDIZIONE FINALE



La festa del perdono

L'itinerario di conversione personale e comunitaria non può avvenire all'insegna della colpevolizzazione e del tormento, ma nella serenità della gioia, con la fiducia in un Padre che ci attende, ci viene incontro, sempre ci accoglie nella sua casa e fa festa. Non si fa festa da soli. Anche la dimensione della festa risulta più evidente in una celebrazione comunitaria. Per questo, in occasione del Natale, il nostro vescovo Paolo offre alla nostra Chiesa locale una straordinaria opportunità per vivere la "festa del perdono". **"Consento –ci dice il vescovo Paolo- lo svolgimento di celebrazioni comunitarie della Penitenza nella terza forma, cioè con assoluzione generale, limitatamente ai giorni dal 16 al 24 dicembre"**. Si tratta di un'occasione preziosa per vivere bene la gioia del perdono e per ripensare con serenità e libertà al senso del peccato e del male che spesso sono fraintesi se non confusi o ignorati. La nostra parrocchia, **vedi calendario**, offre diverse occasioni per vivere il sacramento della Riconciliazione con questa coinvolgente modalità.

Liturgia penitenziale per gli adulti e i giovani della nostra Comunità parrocchiale, nella chiesa di san Frediano domenica 20 dicembre alle ore 16,00. È necessario segnalare la partecipazione per organizzare al meglio il momento sacramentale. Sul sito della diocesi **www.diocesilucca.it** o al telefono della parrocchia 0583 53576 da lun a ven 10-12 e 15-18.

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Distribuzione pacchi alimentari

La consegna dei pacchi alimentari avverrà il **venerdì pomeriggio solo su richiesta e prenotazione** chiamando i numeri **3487608412 - 3661062288**

Richiesta urgente di generi alimentari

In particolare il Centro di Ascolto indica i seguenti generi alimentari che sono in esaurimento e per i quali c'è forte ed urgente richiesta

Carne in scatola

Tonno in scatola

Biscotti e merendine

Succhi di frutta Marmellata

Zucchero Riso

Liofilizzati

Omogeneizzati

Pelati e sughi pronti

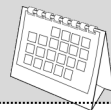
Legumi Olio di oliva e di semi

Detersivi e Materiale per l'igiene personale e della casa.

Latte (confezioni da 1/2 litro)

Il Centro di Ascolto è aperto il martedì dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nel bisogno anche nel pomeriggio: riceve su appuntamento chiamando i numeri 3487608412 - 3661062288

AGENDA PARROCCHIALE



13 DOMENICA III Domenica di Avvento

Memoria di santa Lucia: nella chiesa di san Michele spazio per la preghiera personale a santa Lucia. Non è possibile la tradizionale "benedizione della vista" a causa delle norme per la tutela dal virus Covid19

Gruppo san Michele: partecipazione alla messa delle ore 10,30 e piccola attività di gruppo, in sicurezza, dopo la messa

14 LUNEDÌ S. Giovanni della Croce

Confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 16,00 alle 17,45

15 MARTEDÌ

Confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 16,00 alle 17,45

16 MERCOLEDÌ

Confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 16,00 alle 17,45

"I giorni per avvicinarci al Natale": piccolo percorso biblico quotidiano, al termine delle messe in san Leonardo in Borghi (9,00 e 18,00)

17 GIOVEDÌ

Confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 16,00 alle 17,45

"I giorni per avvicinarci al Natale": piccolo percorso biblico quotidiano, al termine delle messe in san Leonardo in Borghi (9,00 e 18,00)

LETTURA ED ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO ore 18,40 chiesa di san Leonardo in Borghi

L'incontro delle ore 21,00 verrà fatto attraverso la rete: sul sito della parrocchia la stringa da attivare per entrare e partecipare all'incontro.

18 VENERDÌ Ger 23,5-8; Sal 71; Mt 1,18-24

Confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 16,00 alle 17,45

"I giorni per avvicinarci al Natale": piccolo percorso biblico quotidiano, al termine delle messe in san Leonardo in Borghi (9,00 e 18,00)

19 SABATO

"I giorni per avvicinarci al Natale": piccolo percorso biblico quotidiano, al termine delle messe in san Leonardo in Borghi (9,00)

Confessioni in san Leonardo in Borghi dalle 9,30 alle 10,30

Liturgia penitenziale per il Gruppo san Michele e san Paolino (anche per i genitori) e per i ragazzi delle medie e delle superiori nella chiesa di santa Maria Bianca ore 15,00 e ore 16,00 .
Presiede l'arcivescovo Paolo Giulietti: segnalare la partecipazione per organizzare al meglio il momento sacramentale.

20 DOMENICA IV Domenica di Avvento

Gruppo san Tommaso (IV elementare) partecipazione alla messa delle ore 10,30 in santa maria bianca e piccola attività di gruppo, in sicurezza, dopo la messa

Gruppo san Pierino (III elementare) Inizio di attività del Gruppo: partecipazione alla messa delle ore 12,00 in san Frediano ,preceduta da una piccola attività di gruppo, in sicurezza: ritrovo ore 11,20 nella chiesa di san Frediano

Liturgia penitenziale per i giovani e gli adulti della nostra Comunità parrocchiale, nella chiesa di san Frediano alle ore 16,00. È necessario segnalare la partecipazione per organizzare al meglio il momento sacramentale.

VITA DI COMUNITÀ

RICORDANDO DON SIRIO VALORIANI

7 DICEMBRE 1990

7 DICEMBRE 2020

Sono trascorsi
30 anni da
quel 7 dicembre
1990



quando mons Sirio Valoriani allora parroco di San Michele, Paolino e Alessandro in Centro Storico terminò il suo cammino terreno. Lo vogliamo ricordare un brano del suo testamento spirituale nel quale esprime la sua totale disponibilità al Signore alla storia. *“Io sono sempre rimasto disposto a tutto: ricominciare a sorridere e lavorare come a concludere; perché questa apertura è al Signore... E quando finalmente potrò dire “nelle tue mani Signore consegno il mio spirito”, mi riempio di gioia sapere che anche in quel momento non mi lascerete solo... Ma voi mi avete accompagnato in una maniera che credo nessuno immaginasse. Dinanzi a tanto amore il Signore che può fare? Mettersi a sorridere e a rallegrarsi anche lui, aumentando così ulteriormente la gioia comune. Abbiate dunque ancora tanta fede in Cristo e tanto amore, come mi avete favorito e come con voi ho vissuto. Di certo ci incontreremo nel Paradiso, dove l'amore di Dio sarà ancora più grande. Un abbraccio a tutti”.*
Don Sirio

Facciamo il Presepe nelle nostre case: qualcosa che è più di una bella tradizione.

Ormai il Natale si fa prossimo e vale la pena, come comunità parrocchiale, prendere in considerazione questo evento decisivo per l'umanità e per ciascuno di noi. **Il primo strumento essenziale per comprendere il Natale del Signore è la Parola di Dio.** Fra questi di particolare rilevanza e comunicazione è il presepio che propongo di realizzare in ogni casa.

Soprattutto in questo tempo difficile, dove la casa e la famiglia sono tornate ad essere un luogo prezioso e accogliente, la realizzazione del presepio (piccolo o grande,



artistico o casual non ha nessuna importanza) è un grande aiuto a cercare e trovare quel “raccolimento” necessario ad cogliere il senso dell'Incarnazione e della Visita che il Signore Gesù fra ad ogni uomo di ogni tempo! Anche a noi e alle nostre famiglie. Allora diamoci da fare per realizzare il presepio più bello del mondo: quello fatto con il cuore e con la partecipazione di tutta la famiglia!.

FACCIAMO FESTA CON... la famiglia di **Lucio Massei** che con il battesimo è entrato nella nostra Comunità Parrocchiale ed è stato rivestito della Grazia di Dio

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Patrizia Galleri Romei** e **Ilario Franceschini** che sono tornati alla Casa del Padre

I MERCOLEDÌ DELLA SPERANZA



1 Mercoledì della Speranza

Quello che mi stupisce, dice Dio, è la speranza.
Non me ne capisco.
Questa piccola speranza
che ha l'aria di non essere nulla.
Questa bambina speranza.

(C. Péguy)

Videoincontri diocesani
sul tema della *Lettera di Avvento*

Mercoledì 2 dicembre, ore 21.00

Cosa è della speranza oggi?
Quali forme può assumere la speranza
nella vita quotidiana?

Roberto Mancini (Università di Macerata)

Mercoledì 9 dicembre, ore 21.00

È possibile cogliere i segni dei tempi
anche in momenti di crisi come questo?
Come può aiutarci l'ascolto
della Parola di Dio?

Luciano Manicardi (Comunità di Bose)

Mercoledì 16 dicembre, ore 21.00

La celebrazione eucaristica domenicale,
fonte di speranza per il popolo di Dio.

Luigi Giradi (Istituto S. Giustina - Padova)

Mercoledì 23 dicembre, ore 21.00

All'indomani di "Economy of Francesco"
un'economia diversa, giusta e sostenibile
appare davvero possibile?
I giovani saranno in grado di tradurre
i desideri in progetti?

Stefano Zamagni (Università di Bologna)

I videoincontri possono essere seguiti sul canale youtube della Diocesi
(<https://www.youtube.com/user/ArcidiocesiLucca>).

Si può partecipare in modalità interattiva
attraverso la piattaforma Zoom

(il link sarà pubblicato sui canali social della Diocesi)

PER PREGARE IN FAMIGLIA

Per la liturgia domestica

(non solo per chi non può partecipare all'Eucarestia domenicale)

**un canto e un segno ci possono introdurre* (l'accensione di una candela segno del Risorto, o della prima della corona dell'Avvento, oppure una piatto aggiunto alla tavola domenicale come attesa di Colui che viene, che sia Cristo o il povero)

**lettura di un brano del Vangelo della domenica*

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,6-8.19-28)

Vedi pagina 3

**un breve silenzio...* per la risonanza personale e comunitaria, oppure un piccolo commento. I bambini possono presentare un disegno preparato in precedenza, e i più grandicelli un testo anche musicale che evochi la Parola ascoltata.

** il cantico della Vergine Maria Lc 1,46-50.53-54*

R: *La mia anima esulta nel mio Dio.*

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. **R.**

Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione la sua misericordia
per quelli che lo temono. **R.**

Ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia. **R.**

Preghiere

Fratelli e sorelle, nell'avvicinarci al Natale di Gesù Cristo nostro Signore, preghiamo il Padre, perché riaccenda in noi la gioia per la salvezza donata a noi dal Figlio. Preghiamo. **R. Maranà tha. Vieni Signore Gesù**

Rafforza Signore l'Unità della tua Chiesa, tua famiglia che percorre la storia, affinché sanata il lei ogni ferita, ti lodi e ti benedica nella pienezza del tuo Spirito. Preghiamo: **R. Maranà tha. Vieni Signore Gesù**

PER PREGARE IN FAMIGLIA

Signore, che sei venuto a sanare e riconciliare gli uomini e le donne affaticati e dispersi, visita i cuori, dona luce e libertà alle menti, perché ogni comunità testimoni secondo verità la salvezza che porti continuamente nelle nostre vite. Preghiamo: R. **Maranà tha. Vieni Signore Gesù**

Dio misericordioso, che colmi di beni gli umiliati nella storia, guarda i tuoi figli e aiutaci a ritrovare il desiderio della verità, perché possiamo annunciare l'amore che ci hai rivelato per mezzo del tuo figlio Gesù. Preghiamo: R. **Maranà tha. Vieni Signore Gesù**

Padre nostro celeste, rendi ai nostri giovani la gioia della tua salvezza, nella consolazione della riscoperta della tua amicizia, e fa' che si ridestino, nella chiarezza della tua Parola, a relazioni sociali autentiche e di vero progresso per le comunità. Preghiamo: R. **Maranà tha. Vieni Signore Gesù**

...altre preghiere spontanee.

Padre nostro

Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.

****preghiera finale (Colletta della III Domenica di Avvento – anno B)***

Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

****benedizione***

Preghiamo Dio nostro Padre, perché accompagni ogni giorno questa casa con il suo amore misericordioso.

Padre Santo, Dio onnipotente ed eterno, manda dal cielo il tuo Spirito che visiti, conforti, difenda, illumini e protegga questa casa e i suoi abitanti; dona salute, pace, prosperità e custodisci tutti nel tuo amore.

Ci benedica Dio onnipotente Padre, Figlio, e Spirito Santo. Amen.



MESSE PARROCCHIALI PER NATALE

Elenco delle Messe per Natale, dalla Vigilia fino al Primo Gennaio.

È indispensabile la segnalazione della partecipazione alla messa: o sul sito della diocesi di Lucca www.diocesilucca.it oppure per telefono allo 0583 53576 (lun-ven 10-12; 15-18; il sabato dalle 10,00 alle 12,00).

La vigilia di Natale le segnalazioni terminano alle ore 12,00

GIORNO	ORA	CHIESA
<u>giovedì 24</u>	ore 17,30	S. Frediano
<i>Vigilia di Natale</i>	ore 17,30	S. Maria Bianca
	ore 20,00	S. Frediano
	ore 20,00	S. Maria Bianca
<u>venerdì 25</u>	ore 9,00	S. Pietro Somaldi
<i>Natale</i>	ore 9,00	S. Frediano
<i>del Signore</i>	ore 10,30	S. Maria Bianca
	ore 10,30	S. Paolino
	ore 12,00	S. Frediano
	ore 12,00	S. Maria Bianca
	ore 17,00	S. Maria Bianca
	ore 19,00	S. Paolino
sabato 26	ore 9,00	S. Leonardo
	ore 10,30	S. Maria Bianca
	ore 17,30	S. Frediano
giovedì 31	ore 09,00	S. Leonardo
	ore 17,00	Cattedrale – <i>Te Deum</i> (non c'è la messa)
<u>1° Gennaio</u>	ore 9,00	S. Pietro Somaldi
	ore 10,30	S. Maria Bianca
	ore 12,00	S. Frediano
	ore 17,00	S. Maria Bianca
	ore 17,00	S. Paolino
	ore 19,00	S. Maria Bianca
	ore 19,00	S. Paolino

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ



Ingresso (Isaia)

**Rorate coeli desuper
et nubes pluant justum.**

"Stillate come rugiada cieli dall'alto,
e le nubi facciano piovere
colui che rende giustizia".

Si recita: Rallegratevi sempre nel Signore:

ve lo ripeto, rallegratevi, il Signore è vicino. **Rorate**

Salmo responsoriale



Comunione

1. Dio si è fatto come noi,
per farci come Lui. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
2. Viene dal grembo di una donna,
la Vergine Maria. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
3. Tutta la storia lo aspettava:
il nostro Salvatore. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
4. Egli era un uomo come noi,
e ci ha chiamato amici. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
5. Egli ci ha dato la sua vita,
insieme a questo pane. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
6. Noi che mangiamo questo pane,
saremo tutti amici. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
7. Noi che crediamo nel suo amore,
vedremo la sua gloria. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**
8. Vieni, Signore, in mezzo a noi: resta con noi per sempre. **Vieni Gesù, resta con noi, resta con noi.**

Finale

Ecco l'ancella che vive della tua parola
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.

Ave, Maria! Ave Maria!

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:
P.za S. Pierino 11
tel. 0583 53576
tel. 0583 493187
Cell. 331 5799010
e-mail: info@lucattranoi.it
www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI Nuovo orario in vigore da domenica 25 ottobre con segnalazione della presenza Vigilari

ore 17,30 chiesa di san Frediano (160 posti)

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi (72 posti)

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (178 posti)

ore 12,00 chiesa di san Frediano – (160 posti)

ore 17,00 chiesa di santa Maria Forisportam
(Santa Maria Bianca) (178 posti)

ore 19,00 chiesa di san Paolino (94 posti)

Feriale (senza segnalazione della presenza)

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi
dal lunedì al venerdì (54 posti)

COME SEGNALARE LA PRESENZA ALLA MESSA DOMENICALE

Per essere sicuri di trovare posto è importante segnalare la propria presenza, utilizzando il sistema predisposto dalla Diocesi in questi modi

1.Utilizzo il sito della Diocesi Nella schermata principale (www.diocesilucca.it) c'è in bell'evidenza un riquadro su cui cliccare per entrare nel sistema; una volta entrati, si può scegliere se ricercare la Messa per chiesa o per data.

2. Mi servo di un operatore Ci si può servire del telefono e un operatore provvederà alla segnalazione della partecipazione alla messa. Si può chiamare questo numero, dalle 10,00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00, dal martedì al sabato **Centro Storico di Lucca: 0583 53576**